



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
*ARTE E PATRIMONIO CULTURALE COME STRUMENTI DI RICERCA PRATICA PER PROGETTI DI
INNOVAZIONE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE*
DOT24AFKLM

XLI CICLO A.A. 2025/2026

SCADENZA BANDO 15 OTTOBRE 2025

Il Direttore

- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 470 del 21 febbraio 2024 *Accreditamento dei corsi di dottorato proposti dalle Istituzioni AFAM* che disciplina il dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, e fornisce le competenze necessarie per esercitare, presso le summenzionate Istituzioni AFAM, le Università, gli Enti pubblici o i soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività;
- **Vista** la Nota MUR Prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 "D.M. 21/02/2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni";
- **Visto** il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2024, n. 544, *Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*, in cui è stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2024-2025 l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica sia pari a € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- **Visti** i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 629 e n. 630 del 24 aprile 2024, che ripartiscono "le risorse finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR" di durata triennale per le quali le Parti sono risultate assegnatari di Borse;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 778 del 12 giugno 2024, *Adozione delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM*;
- **Vista** la proposta inoltrata al Ministero in data 10 luglio 2024 per l'attivazione del Corso di Dottorato Denominazione corso di dottorato: *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale*
- **Vista** la Convenzione per l'istituzione, l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di ricerca *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale* stipulata fra il Conservatorio di Vicenza, il Conservatorio di Rovigo (prot. 3974 del 10/07/2024);
- **Visto** il parere favorevole all'accREDITamento espresso dall'ANVUR in data 02/08/2024;
- **Viste** le note MUR Prot. n. 13110 del 27 giugno 2025 "Apertura procedura informatizzata per l'accREDITamento dei corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM –XLI ciclo" e Prot. n. 13154 del 30 giugno 2025 "Corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM XLI ciclo – Finanziamenti Istituzioni AFAM statali";

- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 478 del 23 luglio 2025 che assegna alle Istituzioni AFAM fondi per sostenere gli oneri di funzionamento delle Istituzioni con riferimento ai costi, in particolare delle borse di studio, dei corsi di dottorato di ricerca per il 41° ciclo per l'anno accademico 2025/2026;
- **Visto** l'Accordo Bilaterale di Collaborazione Scientifica stipulato tra il Conservatorio di Musica di Venezia e il Conservatorio di Musica di Rovigo per il trasferimento e l'attivazione di n. 1 borsa di studio per il Corso di dottorato di ricerca in *Arts and Cultural Heritage for Innovative, Advanced and International Practice-based Projects* - 41° Ciclo a.a. 2025/2026, prot. n. 4482 del 31/07/2025;
- **Dato atto** che ad oggi non è stato ancora emanato il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di ripartizione e assegnazione delle risorse finanziarie a copertura delle borse per la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XLI Ciclo delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica;
- **Rilevato** che il finanziamento ministeriale è condizione imprescindibile per l'attivazione effettiva dei corsi di dottorato che, pertanto, rimane condizionata all'assegnazione definitiva delle risorse;

DECRETA

Articolo 1

Istituzione e attivazione del corso di Dottorato di Ricerca

Il Conservatorio di musica di Venezia, in convenzione con il Conservatorio di musica di Rovigo, istituisce per l'anno accademico 2025/2026 (XLI ciclo) il Corso di Dottorato di Ricerca ex DM 470/2024 in *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale*.

Il Corso di Dottorato ha sede amministrativa presso il Conservatorio di musica di Venezia e ha durata triennale con inizio fissato al 1° dicembre 2025.

L'attivazione dei posti finanziati a valere sui fondi statali è subordinata all'effettiva assegnazione delle risorse da parte del MUR; pertanto la mancata attribuzione di tali finanziamenti può determinare la revoca, totale o parziale, della presente procedura o la diminuzione dei posti messi a concorso, senza dar luogo a diritti o pretese di alcun genere dei partecipanti alla selezione.

L'eventuale esito negativo della procedura di rinnovo, che pregiudicasse l'attivazione del corso e l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà tempestivamente comunicato ai candidati.

Il Conservatorio di Venezia si riserva, in caso di mancato perfezionamento delle convenzioni con gli enti esterni co-finanziatori delle borse di studio, di revocare l'assegnazione delle posizioni agli aspiranti dottorandi.

Articolo 2

Indizione della procedura di selezione

È indetto presso il Conservatorio di Venezia il concorso pubblico, per titoli, presentazione di progetto ed esame orale, per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale*, di cui all'articolo 1 del presente Bando, per l'anno accademico 2025/2026.

Articolo 3

Descrizione e finalità del Dottorato

Il programma di dottorato *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale* fornisce formazione e supporto alla ricerca in vari campi delle scienze della musica e dell'arte nel dominio phygital. Per phygital si intende quella dimensione nella quale la tecnologia viene utilizzata per creare un ponte tra il dominio digitale e quello fisico/sensoriale/cognitivo.

Il programma è organizzato in due diversi curricula:

il primo intitolato *Hyper-instruments, Gesture and Feed(back) Expressiveness in the Arts*;

il secondo intitolato *Multimodal Feed(back) in Phygital Spaces*.

Scopo generale del programma di dottorato è quello di migliorare l'esperienza artistica e pedagogica intesa come esperienza di creazione, esecuzione o fruizione, percezione, ascolto e visione dell'arte. Al centro del programma di dottorato vi è la nozione di "ricerca basata sulla pratica". La pratica artistica nel mondo accademico non è una novità, come non è una novità il fatto che tradizionalmente gli studi di dottorato vengano separati in artistici e accademici. L'originalità di questo programma di dottorato sta nel fatto che unisce due dei tre approcci identificati da Borgdorff (2006), chiamati *Ricerca per le arti* e *Ricerca nelle arti* (il terzo tipo, *Ricerca delle arti*, è l'approccio storico musicologico accademico).

Il programma *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale* è inteso proprio come un'unione di ricerca applicata - il "per", in quanto indaga aspetti specifici dell'attività artistica mescolati con approcci scientifici e tecnologici, con lo scopo di individuare così nuovi materiali, nuovi strumenti e nuove tecniche per l'arte - e l'approccio "in", in cui vi è poca se non nessuna separazione tra il soggetto e l'oggetto, il ricercatore e l'operatore, il ricercatore e l'utente, l'oggetto scientifico/tecnologico/artistico della ricerca e il risultato scientifico/tecnologico/artistico dello studio (la sua emanazione, che potrebbe essere un risultato tecnologico o un risultato artistico).

La necessità di questo innovativo programma di dottorato risiede nell'idea che lo studio e l'implementazione delle connessioni tra l'umano e il fisico permettano lo sviluppo (enhancement) di nuove capacità espressive, non solo nei campi artistici come la musica, il cinema, le pratiche performative, la sound art, ecc. ma anche, e più specificamente, con un'attenzione particolare alle situazioni e alle persone che hanno minori o ridotte capacità espressive.

I risultati dei vari progetti di dottorato aiuteranno a fruire con più consapevolezza delle opere d'arte, delle situazioni artistiche e di tutto ciò che coinvolge le nuove tecnologie nell'ampio campo dell'arte, con approcci che possano permettere di superare qualsiasi limite (sensoriale, fisico, psicologico). I risultati porteranno a un nuovo empowerment nei campi dell'intrattenimento, dello sport, della medicina, dell'educazione.

Il programma si sviluppa intorno a temi di ricerca strategici e di design per le arti, volti a valorizzare il patrimonio artistico e culturale in connessione con il mondo digitale, il cosiddetto phygital.

Tracce possibili di progetto possono includere:

- il metaverso nelle arti;
- nuovi strumenti, nuovi spazi e nuovi luoghi nel phygital per un migliore ecosistema umano e tecnologico nelle questioni legate al genere o alla disabilità;
- nuovi strumenti e spazi per il superamento delle barriere tra le differenze verso l'inclusività (ad esempio, sistemi di gamification per l'infanzia);
- nuovi strumenti, spazi o luoghi per la performance e l'educazione;

- nuovi approcci in musicologia e pedagogia legati al phygital nelle arti.

Le aree di applicazione spaziano dunque dalla performance all'educazione; pertanto, il programma prevede di fornire anche una solida base in discipline quali la musicologia e la pedagogia. Verrà inoltre promossa la consapevolezza del paradigma dell'inclusione, in modo che le azioni di ricerca promuovano l'accessibilità, la partecipazione e l'apprendimento per tutti.

Le partnership attivate offrono un ambiente stimolante con accesso a tecnologie all'avanguardia, con esperti nel campo delle arti dello spettacolo e con ambienti tecnologici altamente sviluppati come la cupola ambisonica che verrà realizzata negli spazi che accolgono i ricercatori (Auditorium Canneti).

I protagonisti di questo programma sono candidati interessati a progetti di tipo practice-led, ovvero ricercatori attivi anche nell'ambito attivo dell'arte (practitioners, esecutori, musicisti che si auto-costruiscono strumenti, compositori e musicisti elettronici, sound artists, sound designers, ecc.), a cui viene richiesto di essere, allo stesso tempo, ricercatori/practitioners - coloro che fanno ricerca, e coloro che beneficiano della ricerca in un cortocircuito progettuale per addetti ai lavori che possano testare, in una sorta di feedback, i loro propri risultati.

Articolo 4

Descrizione dei due curricula

Curriculum A

Hyper-instruments, Gesture and Feed(back) Expressiveness in the Arts.

Quest'area di ricerca ha lo scopo di travalicare, in maniera sperimentale, i confini degli ambienti umani, robotici e virtuali e i concetti di gesto e feedback nella creatività artistica applicata. Essa indaga concetti quali volti a ridurre le distanze tra gli archetipi comunicativi un tempo tradizionalmente separati nella musica, nell'arte visiva, nella danza, ecc. e, così facendo, crea nuove liuterie e nuovi strumenti in grado di amplificare le conoscenze, di sviluppare il potenziale creativo umano, di migliorare l'autopercezione artistica e la propriocezione e, infine, di creare nuova comprensione del passato.

Le attività e i progetti di ricerca sono incentrati sulle seguenti aree, tra cui: come il feedback (sia esso di movimento, visivo, uditivo) influisce sull'esperienza artistica; come la mappatura e la modellazione del feedback possono aiutare lo studio e la creazione di esperienze virtuali; come possiamo ricreare esperienze artistiche del passato remoto o più recente, nell'arte (musica, arte visiva, architettura, arte del suono, scultura, letteratura, arti dello spettacolo, ecc.) attraverso nuovi strumenti, interfacce e dispositivi per permetterci di indagare, analizzare e preservare questa cultura; come i gesti minimi o limitati nei domini fisici, cognitivi o percettivi possono avere un impatto sulla vita e sulle esperienze artistiche; come strumenti o protesi potenziate possono migliorare queste limitazioni; come possiamo creare iperstrumenti e strumenti che possono aiutare le persone con abilità diverse o con incapacità a esprimere la loro creatività; come l'uso di iperstrumenti possono avere un impatto sull'apprendimento delle abilità musicali strumentali e trasversali e sullo sviluppo di condotte musicali di esplorazione, interpretazione e creazione.

Curriculum B

Multimodal Feed(back) in Phygital Spaces.

Questo curriculum si propone di studiare lo spazio e la spazializzazione nella sua rappresentazione multidimensionale e multimodale, nelle sue dimensioni materiali e immateriali (fisiche, percettive

e digitali).

Le aree di studio includono gli spazi reali, come i luoghi storici e gli spazi per le performance musicali, i musei, gli spazi architettonici, gli spazi aperti, gli spazi naturali, gli spazi abbandonati, gli spazi riconvertiti, gli spazi aumentati (spazi e luoghi materiali più realtà aumentata), gli spazi virtuali, gli spazi cinematografici (cinema, videogiochi, ecc.), lo spazio sociale e the internet of everything - l'internet di tutto (dati grandi / piccoli / nascosti / neri) e naturalmente anche la combinazione di tutti questi.

Il quadro generale di quest'area tematica è costituito dagli spazi phygital sonori e visivi. Tipici percorsi di ricerca possono toccare argomenti quali: lo studio e l'implementazione di esperienze percettive e di sistemi complessi nella robotica che ascoltano, percepiscono e creano in uno spazio particolare; come gli organi sensoriali del tatto, della vista, dell'olfatto, dell'udito, della vista, funzionano separatamente o in combinazione di feedback in diversi spazi phygital e le loro declinazioni di feedback multisensoriali; la fisicità e la percezione dello spazio nelle performance - nella musica antica, classica, d'avanguardia, sperimentale, tradizionale, popolare, etnica, orale, ecc; la ricreazione di esperienze artistiche tradizionali nello spazio per esperienze virtuali.

Articolo 5 Specifiche del Dottorato

Titolo del dottorato

Arte e patrimonio culturale come strumenti di ricerca pratica per progetti di innovazione di rilevanza internazionale.

Durata

Tre anni accademici a partire dall'anno accademico 2025/2026, con inizio dal giorno 1 dicembre 2025.

Tipo di dottorato

Il Corso di Dottorato è un programma istituito e realizzato in forma associata tra i seguenti istituti:

- Conservatorio di Vicenza;
- Conservatorio di Rovigo.

Sede amministrativa

Conservatorio di Musica "A. Pedrollo", Vicenza.

Articolo 6 Posti e borse disponibili

Il Dottorato è svolto in forma associata ai sensi dell'art. 3, comma 3 DM 470/2024, a fronte di convenzione con il Conservatorio di Rovigo (Prot. n. 4482 del 31/07/2025).

Sono disponibili 6 posti di cui:

- 4 finanziati con borse di studio a valere sui fondi ministeriali;
- Sono inoltre previsti **2 posti supplementari senza borsa di studio** ai sensi della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, all'articolo 52, comma 57 e ai sensi dell'allegato *Linee guida* al Decreto Ministeriale n. 778 del 12/06/2024, art. 4, lettera d). I posti senza borsa saranno attivati solo previa autorizzazione da parte del MUR; i candidati non potranno rivalersi in alcun modo sul Conservatorio capofila nel caso di mancata autorizzazione ministeriale.

I posti con borsa di studio potranno essere incrementati dopo la pubblicazione del presente bando,

a seguito della riassegnazione ai Conservatori di ulteriori risorse da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con apposito provvedimento. I destinatari di eventuali borse aggiuntive saranno individuati mediante scorrimento della graduatoria finale.

Articolo 7

Sbocchi lavorativi

Il programma di dottorato in *Arte e Patrimonio Culturale come Strumenti di Ricerca Pratica per Progetti di Innovazione di Rilevanza Internazionale* è unico, perché le partnership offrono un'ampia gamma di opportunità di carriera successiva grazie alla sua natura interdisciplinare, che integra competenze avanzate in tecnologia, musica, acustica e scienze ambientali. Le principali aree e ruoli professionali in cui i dottori di ricerca possono trovare impiego sono delineate qui di seguito.

- Professionisti formati nel campo interdisciplinare delle arti digitali applicate sono molto richiesti nel settore della realtà digitale multimediale e aumentata con una forte applicazione audio e sonora: videogiochi; cinema sperimentale e prodotti audiovisivi; applicazioni mediche, industriali, museali e artistiche in cui è necessaria la mappatura, la simulazione, la realtà aumentata.
- Industria medica e sanitaria: i candidati possono trovare sbocchi nell'industria impegnata nello sviluppo di strumenti e ambienti virtuali per la riabilitazione, per migliorare le esperienze sensoriali delle persone con disabilità nella sfera fisica, psicologica e mentale, o che migliorano l'uso medico di strumentazioni o spazi.
- Soprintendenze e Istituti di Ricerca richiedono sempre più spesso esperti per lo sviluppo di metodologie in strumenti innovativi e applicazioni virtuali per, ad esempio, la conservazione del patrimonio sonoro, l'archeologia del suono, la registrazione e l'analisi di paesaggi sonori storici, la progettazione di archivi digitali sonori avanzati.
- Industrie del software e dell'hardware audio: Le competenze nel campo delle tecnologie audio e musicali rendono i Dottori di ricerca ideali per qualsiasi lavoro in aziende che sviluppino software e hardware per la produzione di suoni, arte e musica. Questi possono contribuire allo sviluppo di nuovi strumenti digitali, plug-in di produzione audio e dispositivi hardware innovativi.
- Studi di produzione musicale: I Dottori di ricerca possono trovare impiego negli studi di produzione musicale, dove applicheranno le loro competenze tecniche per migliorare la qualità delle registrazioni e delle produzioni musicali. Possono lavorare come ingegneri del suono, produttori musicali, sound designer e consulenti per la progettazione acustica degli studi di registrazione.
- Agenzie di monitoraggio ambientale: i Dottorandi di ricerca imparano ad analizzare le strategie per mitigare l'inquinamento acustico, competenze molto richieste dalle industrie che implementano reti di monitoraggio del rumore, analizzano i dati raccolti e sviluppano strategie per ridurre l'impatto del rumore sull'ambiente e sulla salute umana.
- Progetti di conservazione ambientale: i Dottori di ricerca potranno partecipare a progetti di conservazione ambientale che includono l'analisi dei paesaggi sonori naturali. Questo lavoro è essenziale per studiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle attività umane sugli ecosistemi sonori e per sviluppare piani di conservazione efficaci.
- Università e centri di ricerca: I Dottori di ricerca possono intraprendere una carriera accademica presso università e centri di ricerca, contribuendo alla produzione di conoscenze nel campo delle tecnologie audio e musicali. Possono condurre ricerche avanzate, pubblicare articoli scientifici, partecipare a conferenze internazionali, insegnare e formare nuove generazioni di studenti.

- Laboratori di ricerca e sviluppo: Possono lavorare in laboratori di ricerca e sviluppo all'interno di aziende tecnologiche, sviluppando nuove tecnologie per l'analisi e la sintesi del suono.
- Industria del sound design, centri di ricerca e università: I Dottori di ricerca possono lavorare come sound designer, creando progetti artistici e installazioni legate al suono. Le loro competenze tecniche e creative consentono di sviluppare paesaggi sonori complessi e immersivi.

Articolo 8

Obiettivi specifici del Dottorato

Una cultura dell'innovazione è fondamentale per promuovere l'evoluzione dei percorsi di dottorato e migliorare la qualità dell'istruzione. È per questo che il dottorato di ricerca è pensato per offrire un programma di studio che combini teoria e pratica per formare professionisti in grado di affrontare le sfide contemporanee legate alla gestione del suono, della musica, dei paesaggi sonori e delle espressioni artistiche in generale.

I 2 curricula specifici, in particolare, sono incentrati in quei campi che mescolano i confini degli ambienti umani, robotici e virtuali e i concetti di gesto e feedback per trovare nuovi strumenti nella creatività artistica applicata; e nello studio dello spazio e della spazializzazione nella sua rappresentazione multidimensionale e multimodale, nelle sue dimensioni materiali e immateriali. Il programma di dottorato si avvale delle ultime innovazioni nel campo della tecnologia audio, dell'elaborazione dei segnali e delle scienze ambientali. Esso promuove:

- Apertura mentale: I dottorandi saranno spinti a sviluppare ed esplorare continuamente nuove possibilità e a considerare prospettive alternative.
- Collaborazione: il programma promuove il lavoro di squadra interfunzionale e lo scambio di idee per stimolare l'innovazione.
- Agilità esecutiva: il programma invita a sperimentare e ad adattarsi rapidamente alle nuove sfide.
- Stimolare la creatività: i candidati faranno parte di un ambiente che incoraggia la generazione di idee e soluzioni innovative.
- Condividere le conoscenze: i candidati faranno parte di un team vivace che promuove la diffusione delle migliori pratiche e delle lezioni apprese all'interno dell'organizzazione. Si tratta di un passo importante per preparare i futuri ricercatori alle sfide del mondo accademico e professionale.

Il programma di dottorato è strutturato in moduli teorici e pratici che coprono un'ampia gamma di argomenti, tra cui l'acustica, l'acustica ambientale, la tecnologia del suono e della musica, l'ecologia acustica, la sintesi e il rendering del suono, l'archiviazione digitale, il sound design, le arti visive, gli studi di collaborazione, il flusso di lavoro e gli aspetti organizzativi.

I dottorandi avranno l'opportunità di lavorare in studi attrezzati con le tecnologie più avanzate per la registrazione e l'elaborazione del suono, e di collaborare con esperti di diversi settori per sviluppare soluzioni innovative per la conservazione e la valorizzazione di paesaggi sonori, risultati audiovisivi, sound-based-art e musica.

La natura del programma di dottorato è unica perché la partnership AFAM-industria è fondamentale per promuovere l'innovazione. Ecco alcuni motivi per cui queste partnership sono preziose:

- Scambio di conoscenze: Le università apportano competenze accademiche e ricerca avanzata, mentre le aziende portano esperienza pratica e risorse finanziarie. Questo scambio

di conoscenze può portare a soluzioni innovative e applicazioni reali.

- Ricerca con impatto: Le collaborazioni consentono di indirizzare la ricerca verso problemi industriali reali. Questo può accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti.
- Formazione dei talenti: Le aziende possono coinvolgere gli studenti in progetti pratici, fornendo loro un'esperienza pratica e preparandoli al mondo del lavoro.
- Accesso alle risorse: Le università possono beneficiare delle risorse finanziarie e infrastrutturali delle aziende, mentre le imprese possono accedere alle competenze accademiche e alle strutture di ricerca.
- Innovazione aperta: Le collaborazioni consentono di adottare un approccio di innovazione aperta, coinvolgendo attivamente diverse parti interessate per risolvere problemi complessi.

In sintesi, il partenariato AFAM-industria crea un ambiente fertile per l'innovazione, promuovendo la crescita economica, il progresso scientifico e un nuovo futuro di paradigmi artistici innovativi basati sulle esigenze del nostro attuale, reale presente.

Articolo 9

Requisiti di ammissione

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limiti di cittadinanza, coloro che siano in possesso di uno o più dei seguenti titoli:

- a) Diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- b) Diploma AFAM dell'ordinamento previgente (vecchio ordinamento), se posseduto insieme al Diploma di maturità;
- c) Laurea universitaria magistrale o specialistica;
- d) Laurea vecchio ordinamento (Laurea dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 ovvero di vecchio ordinamento) o di analogo titolo accademico;
- e) Analogo titolo conseguito all'estero, riconosciuto equivalente ai suddetti titoli accademici di secondo livello ai soli fini della partecipazione al concorso per l'ammissione al Dottorato.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche studenti ancora iscritti al Corso di Diploma accademico di secondo livello o a un corso di Laurea specialistica a cui manchi solo di sostenere la tesi finale o la prova finale del Diploma accademico.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione al Dottorato di ricerca, il candidato dovrà autodichiarare il possesso del titolo di studio richiesto, ai sensi degli art. 46 e 47 della Legge 445/2000

L'idoneità del titolo straniero viene accertata dalla Commissione di concorso per l'accesso al dottorato, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e/o nel Paese dove è stato rilasciato il titolo e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli per il proseguimento degli studi. Il titolo di studio accademico richiesto per l'accesso deve dare accesso al dottorato nel Paese in cui è stato conseguito. In ogni caso i candidati dovranno conseguire il titolo entro la data stabilita nell'avviso di selezione per l'ammissione.

I candidati in possesso di titolo estero, che non producano la documentazione richiesta al momento dell'immatricolazione, sono immatricolati con riserva e saranno esclusi dal corso di dottorato, con l'obbligo di restituire le rate delle borse di studio indebitamente percepite, qualora:

- a) non consegnino la documentazione richiesta entro tre mesi dall'inizio del corso, salvo motivati casi;

b) a seguito di verifica il titolo prodotto non soddisfa i requisiti di accesso di cui al presente articolo.

Chi ha già ricevuto, anche parzialmente, una borsa di studio per un Corso di Dottorato o corsi equivalenti presso altre università o enti AFAM italiani non potrà ottenere un'altra borsa di studio per un nuovo dottorato.

Secondo il D.M. 470/2024, art. 11, comma 5, i dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato possono beneficiare dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se sono dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476. Questo beneficio è valido solo se il dipendente è iscritto per la prima volta a un corso di dottorato, indipendentemente dal campo disciplinare. Il diritto al budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero rimane invariato.

Articolo 10

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di partecipazione deve essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata **PEC** all'indirizzo conservatoriovicenza@legalmail.it, pena l'esclusione, **entro le ore 13:00 di mercoledì 15 ottobre 2025**.

Non saranno accettate domande pervenute oltre la scadenza indicata e/o domande inviate tramite posta elettronica ordinaria (PEO).

Indicare nell'oggetto della PEC: "Domanda di ammissione al Dottorato di Ricerca XLI Ciclo" e allegare la seguente documentazione:

- Scansione del documento d'identità,
- Scansione del codice fiscale;
- Domanda di partecipazione firmata (Allegato A);
- Progetto di ricerca firmato e redatto secondo le indicazioni dell'Allegato B;
- Curriculum vitae firmato;
- Ricevuta di pagamento di € 35,00 per i diritti di segreteria (generata secondo le indicazioni riportate di seguito);
- Eventuale titolo estero;
- Eventuale documentazione attestante condizioni di invalidità e/o disabilità.

Tutti gli allegati devono essere in formato pdf statico.

I documenti sui quali è richiesta apposizione di firma possono essere firmati digitalmente o con sottoscrizione autografa, avendo cura di caricare una scansione leggibile del documento cartaceo firmato.

Per la partecipazione alla presente procedura è previsto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad € 35,00 che dovrà essere corrisposto tramite sistema My Pay della Regione Veneto, collegandosi al link: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/spontaneo> e procedendo secondo le seguenti istruzioni:

- a) Selezionare dal menu a tendina, alla voce Ente, il Conservatorio di Musica Arrigo Pedrollo di Vicenza;
- b) Selezionare, alla voce Tipologia di pagamento, Contributo bandi/gare/contratti;
- d) Selezionare "Procedi";
- e) Compilare tutti i campi con i propri dati;

- f) Alla riga "Dettaglio" inserire "Contributo selezione dottorato di ricerca";
- g) Importo: € 35,00;
- h) Selezionare "aggiungi al carrello" e procedere al pagamento.

La domanda contiene le dichiarazioni di cui al modulo **Allegato A**

Il possesso dei requisiti è autocertificato, ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, al momento della compilazione della domanda.

Le persone con invalidità riconosciuta dalla Commissione del S.S.N. compresa fra il 66% ed il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che volessero usufruire dell'esonero totale del contributo di immatricolazione o di forme speciali di tutela, dovranno allegare alla domanda la documentazione comprovante la suddetta condizione.

La documentazione utile ai fini dell'esonero, consiste nel certificato di invalidità civile e/o certificazione ai sensi della legge n. 104 del 1992, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, comprovante il tipo di disabilità e/o la percentuale di invalidità riconosciuta.

Il contributo di partecipazione NON è rimborsabile in nessun caso.

Articolo 11

Procedura di ammissione

L'ammissione ai corsi di dottorato avviene mediante valutazione comparativa dei candidati, espletata mediante selezione ad evidenza pubblica.

La selezione dei candidati avverrà in due fasi:

1. Valutazione del progetto di ricerca e dei titoli e curriculum vitae: la Commissione valuterà il progetto di ricerca, il curriculum e il portfolio artistico dei candidati.
2. Colloquio orale pubblico (in lingua italiana o inglese): i candidati che supereranno la prima fase saranno convocate/i per un colloquio orale, durante il quale presenteranno il proprio progetto di ricerca e risponderanno a domande relative alle proprie competenze e interessi.

Le modalità e i criteri di selezione per la formazione delle graduatorie sono indicati nel presente bando (artt. 12-13).

Articolo 12

Candidati con disabilità, DSA e altre situazioni tutelate dalla legge

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20 della legge n. 104/1992), o a disturbi specifici dell'apprendimento (ex lege 170/2010) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione, allegando la documentazione relativa.

Articolo 13

Composizione della commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di Dottorato è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, su proposta del Collegio di Dottorato, dal Direttore del Conservatorio di Vicenza, ed è composta da cinque componenti individuati per ciascun curriculum in seno al Collegio di dottorato. La presidenza della commissione è assunta dal Coordinatore del corso o da suo delegato.

La Commissione potrà essere integrata da massimo due ulteriori esperti esterni per ciascun curriculum.

La composizione della commissione giudicatrice sarà pubblicata sul sito del Conservatorio.

Articolo 14

Procedura di valutazione

L'ammissione al Corso avviene mediante valutazione comparativa di merito effettuata dalla Commissione.

La Commissione, nella prima seduta e prima di avviare tutte le restanti procedure di selezione, individua e riporta nel relativo verbale i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi e la conseguente modalità di formulazione delle graduatorie (Art. 13).

Le procedure di ammissione alla prova orale saranno definite dal Collegio dei docenti del dottorato, tenendo conto delle seguenti peculiarità:

- 1) L'accertamento dell'attitudine del candidato alla ricerca scientifica che si svolgerà secondo le modalità e nelle date e sedi indicate nel sito del Conservatorio.
- 2) Le prove d'esame potranno essere sostenute in italiano o in inglese.
- 3) L'ammissione al corso di dottorato avviene sulla base di una selezione pubblica per titoli, progetto, curriculum ed esame orale, che garantisca la valutazione comparativa dei candidati. La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini dei candidati alla ricerca artistica e le loro motivazioni personali.

Essendo tutte le borse di studio a tema vincolato, la coerenza del progetto di ricerca con la tematica di uno dei due curricula (Articolo 3.1) costituisce requisito per la valutazione; pertanto, il progetto di ricerca deve obbligatoriamente riferirsi alla tematica di interesse pena esclusione della candidatura.

La valutazione del progetto di ricerca, del curriculum e del portfolio artistico precede il colloquio. L'esito della prima valutazione necessaria ad accedere al colloquio orale sarà consultabile sul portale del Conservatorio all'indirizzo www.consvi.it, alla pagina dedicata.

Il progetto di ricerca ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

Il colloquio orale è pubblico e si svolgerà in presenza o in forma telematica secondo le eccezioni indicate all'Art. 10 e secondo le modalità di seguito riportate.

Il diario dettagliato delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora, sarà reso pubblico con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data della prova, tramite la pubblicazione sul sito Internet del Conservatorio all'indirizzo www.consvi.it, alla pagina dedicata.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati per la partecipazione alle prove; pertanto, le informazioni relative allo svolgimento delle prove di selezione saranno consultabili esclusivamente attraverso la modalità on line sopraindicata.

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende una presentazione del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue qualità scientifiche e le sue motivazioni. Il colloquio può essere finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

L'assenza dei candidati nel giorno e nell'orario stabiliti per la prova orale sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione. Durante le prove orali, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento in originale, pena l'esclusione dal concorso.

I candidati residenti all'estero o impossibilitati per motivi di salute a sostenere il colloquio in presenza possono richiedere di sostenere la prova orale in modalità telematica, previa richiesta da inviare via e-mail all'ufficio protocollo all'indirizzo protocollo@consvi.it. Rimane a carico del candidato l'onere di accertarsi che la richiesta sia correttamente pervenuta all'indirizzo di destinazione.

È inoltre possibile richiedere di sostenere la prova online, mediante la piattaforma Google Meet, per comprovati motivi di impedimento documentato, previa valutazione insindacabile della commissione giudicatrice.

Per sostenere la prova orale in modalità telematica, il candidato dovrà collegarsi nel giorno e nell'orario indicati utilizzando la piattaforma comunicata, presentando un documento di identità in originale e in corso di validità. È responsabilità del candidato dotarsi di adeguate attrezzature audio e video; il collegamento dovrà necessariamente includere l'inquadratura del viso del candidato e, su richiesta della commissione, dell'intera stanza. Il candidato dovrà essere tassativamente da solo nel luogo in cui intende sostenere la prova di ammissione.

In caso di problemi di connessione o di natura tecnica, se imputabili ad uno o più commissari, il colloquio sarà rinviato d'ufficio ad altra data che verrà debitamente comunicata, se, invece, sono imputabili al candidato potrà essere concesso il rinvio ad altra data del colloquio sulla base di opportuna motivazione.

Articolo 15

Modalità di definizione delle graduatorie

A conclusione delle procedure di selezione, la Commissione, sulla base della valutazione comparativa di merito effettuata, redige una graduatoria per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca. Poiché il corso di dottorato prevede due curricula, la Commissione redige due graduatorie finali, una per ciascuno curriculum.

La selezione per l'ammissione al dottorato sarà basata su un totale di 30 punti. La valutazione comprenderà i seguenti criteri:

- Curriculum Vitae (max 5 punti): saranno valutati il percorso accademico, le esperienze professionali del candidato, eventuali lavori esposti, pubblicazioni scientifiche, lavori audio-video.
- Progetto di ricerca (max 10 punti): verranno considerati l'originalità, la fattibilità e la rilevanza scientifica del progetto di ricerca proposto.
- Colloquio orale (max 15 punti): durante il colloquio, saranno valutate la competenza, la chiarezza espositiva e la motivazione del candidato rispetto al percorso di dottorato scelto.

La somma dei punti ottenuti in ciascuna categoria determinerà la posizione finale del candidato in graduatoria.

Il candidato è idoneo se ottiene una valutazione di 18/30 o superiore.

In caso di pari merito, si applicheranno i seguenti criteri di precedenza:

- a) se il posto è coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica meno favorevole, determinata ai sensi del DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159, art. 8, comma 4;
- b) se il posto non è coperto da borsa, prevarrà il candidato più giovane.

In caso di mancata erogazione dei finanziamenti ministeriali o di erogazione in misura non idonea alla copertura di tutte le borse di dottorato oggetto della presente procedura, Il Conservatorio si riserva di revocare la presente procedura o di non dar corso, anche in modo parziale, all'ammissione dei vincitori.

Articolo 16

Pubblicazione ufficiale delle graduatorie

Le graduatorie sono rese pubbliche sul sito del Conservatorio all'indirizzo www.consvi.it, nella pagina dedicata.

La Commissione formula le proposte di graduatorie generali di merito sulla base delle votazioni conseguite nelle singole fasi di valutazione.

Con proprio decreto, il Direttore approva gli atti della selezione e forma la graduatoria provvisoria generale di merito.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare reclamo per la correzione di eventuali errori materiali (da inviare esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo pec del Conservatorio: conservatoriovicenza@legalmail.it); decorso tale termine e provveduto sugli eventuali reclami, il Direttore con proprio decreto emette la graduatoria generale definitiva e fissa i termini per la presentazione della domanda di immatricolazione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web del Conservatorio costituisce notifica agli interessati, i quali non riceveranno alcuna comunicazione scritta.

I vincitori del concorso dovranno confermare l'accettazione del posto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà in seguito a esclusione, rinuncia espressa o tacita della posizione, fino a decadenza della stessa (D.M. 629/2024, art. 11, D.M. 630/2024 art. 8 comma 8). I destinatari dei posti di dottorato saranno individuati con riserva, in base allo scorrimento delle rispettive graduatorie. In qualsiasi momento, il Direttore potrà disporre l'esclusione dalla graduatoria con decreto motivato.

Gli atti della selezione sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, capo V. Il Direttore può rinviare l'accesso agli atti al momento della conclusione della selezione.

Articolo 17

Immatricolazione dei candidati vincitori al Dottorato

I candidati dichiarati vincitori dovranno completare l'iscrizione entro il termine stabilito con il decreto di cui all'articolo 14. La mancata immatricolazione entro tale termine sarà considerata come rinuncia al posto, che verrà quindi assegnato al candidato successivo in base all'ordine di graduatoria e alle idoneità ottenute.

Con la presentazione della domanda, il vincitore dovrà dichiarare:

- di aver acquisito l'ORCID ID (Open Researcher and Contributor ID), specificandolo nella domanda di immatricolazione;
- di non aver precedentemente beneficiato di un'altra borsa di studio per un Corso di dottorato;
- di non cumulare la borsa con altre borse di studio, eccetto quelle concesse da istituzioni nazionali o estere per integrare la ricerca con soggiorni all'estero;
- di essere consapevole che la borsa di studio è concessa solo a chi, negli anni di utilizzo della borsa, non supera un reddito annuo lordo equivalente a una annualità della borsa stessa, e di comunicare tempestivamente il superamento di tale limite;
- di impegnarsi a restituire le mensilità di borsa percepite per l'anno accademico in cui è stato superato il limite di reddito;
- di iscriversi alla gestione separata INPS e di segnalare eventuali iscrizioni ad altre casse previdenziali;

I candidati con titoli di studio conseguiti all'estero devono allegare alla domanda (o impegnarsi a

regolarizzare la documentazione nei successivi 3 mesi):

- per i titoli conseguiti in Paesi extra UE: una copia del titolo di II livello e del certificato con le prove sostenute e le relative votazioni, tradotti in italiano o inglese, e una dichiarazione di valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, oppure attestati di comparabilità e verifica rilasciati dal centro ENIC_NARIC italiano – CIMEA;

I candidati stranieri non appartenenti all'UE devono essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, se già rilasciato, o copia della richiesta fatta alle Autorità competenti entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia (per i soli cittadini extracomunitari). I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.university.it>), al fine di ottenere il visto per studio.

Il Conservatorio si riserva il diritto di richiedere il certificato o la Dichiarazione di Valore relativa ai titoli di studio dichiarati.

Articolo 18

Immatricolazione e tasse per la frequenza

Gli ammessi al Dottorato dovranno **perfezionare** l'immatricolazione entro venerdì 21 novembre 2025, seguendo le modalità indicate sul sito web del Conservatorio di Musica di Vicenza (salvo il caso di candidati subentrati a seguito di rinuncia ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del presente Bando). In caso di rinuncia o mancata immatricolazione entro i termini previsti, subentreranno i candidati successivi in graduatoria. I candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dal corso nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

All'atto dell'immatricolazione gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento della **tassa regionale per il diritto allo studio di € 189,00**, e dell'**imposta di bollo di € 16,00**.

La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati. In fase di immatricolazione i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente inserire la seguente documentazione: a) codice fiscale italiano; b) permesso di soggiorno in corso di validità o visto per studio (solo per i cittadini non UE, residenti all'estero). La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali. Fino a tale momento i candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dalle graduatorie nel caso non risultassero in possesso dei requisiti richiesti. I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.university.it>), al fine di ottenere il visto per studio.

Articolo 19

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio, stabilito nell'art. 1 comma 1 del D.M. 544 del 27 marzo 2024, è di 16.243,00 Euro, al lordo dei contributi previdenziali della gestione separata INPS previsti dall'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modifiche, che sono a carico del beneficiario. La borsa di studio ha effetto a partire dall'inizio effettivo della frequenza del corso e viene erogata in rate mensili posticipate.

L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, al versamento dei contributi INPS a gestione separata, come previsto dalle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. Entro 30 giorni dalla data di inizio del corso i candidati vincitori di borsa dovranno inviare alla Segreteria del Conservatorio di Vicenza, a mezzo posta elettronica, una fotocopia della ricevuta rilasciata dall'INPS che attesta l'avvenuta costituzione della posizione contributiva alla gestione

separata (per le modalità collegarsi al sito www.inps.it).

La borsa di studio è compatibile con i redditi derivanti da attività lavorativa, esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico del Conservatorio di Venezia in materia di dottorati di ricerca, purché non superiori l'importo della borsa medesima.

Il limite di reddito è da intendersi come importo lordo percepito nell'anno di maggior godimento della borsa.

La borsa di studio è concessa solo a coloro che, negli anni di prevalente utilizzo della borsa, non abbiano un reddito annuo lordo superiore all'importo annuale della borsa stessa. Se il reddito supera tale limite, si perde il diritto alla borsa per l'anno in cui è avvenuto il superamento, e sarà necessario restituire le mensilità già ricevute durante l'anno accademico.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o estere per integrare l'attività di ricerca del dottorando tramite soggiorni all'estero.

L'importo della borsa di studio sarà incrementato del 50% per il periodo previsto di studio all'estero della durata compresa tra i 6 e 12 mesi. Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero ai dottorandi è assicurato un budget annuale di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.M. 470/2024.

Articolo 20

Obblighi dei dottorandi

Le borse di studio hanno durata complessiva di tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dottorale all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio di Dottorato e al Regolamento didattico in materia di dottorati di ricerca del Conservatorio di Venezia.

L'accettazione delle borse di studio comporta i seguenti obblighi:

- A. produrre delle relazioni semestrali e/o annuali riguardanti le attività realizzate;
- B. trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei mesi.

Dopo aver esaminato il lavoro svolto dal dottorando, l'organo competente del Corso decide se ammettere il dottorando all'anno accademico successivo. Qualora ritenuto necessario, il Collegio dei docenti del dottorato può, con una decisione motivata, raccomandare al Direttore di escludere il dottorando dal proseguimento del Corso.

Per i dottorandi provenienti da Paesi extraeuropei che necessitino di un visto per entrare in Italia, è possibile avviare l'attività di ricerca da remoto, previo consenso del Coordinatore del corso di dottorato. Questa opzione è disponibile a condizione che venga dimostrato l'avvenuto inoltro della richiesta di visto presso l'Ambasciata o il Consolato competenti, non appena completata la procedura di iscrizione. I dottorandi devono arrivare in Italia entro il 31 gennaio 2026.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in regola con le normative relative ai visti di ingresso e ai permessi di soggiorno.

Alla conclusione del corso, i dottorandi dovranno consegnare una tesi di dottorato con contenuti originali. La tesi deve essere depositata secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Conservatorio per i Corsi di Dottorato di Ricerca. La tesi sarà sottoposta ad un procedimento di valutazione specificato nel Regolamento. Solo a parere positivo ottenuto, i dottorandi potranno

accedere alla discussione pubblica della tesi di dottorato.

Articolo 21

Tasse per l'accesso e per la frequenza

I dottorandi sono esenti dal pagamento delle tasse universitarie e devono versare esclusivamente il contributo regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.

I dottorandi possono richiedere un'esenzione dal pagamento del contributo regionale, calcolato in base all'ISEE fornito. Le informazioni relative alle tasse e ai contributi per l'anno accademico 2025/2026 saranno disponibili nel Prospetto tasse e contributi per i corsi di dottorato, che sarà pubblicato sul sito web del Conservatorio di Vicenza.

I dottorandi con un'invalidità riconosciuta non inferiore al 66%, o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 o comma 1 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, sono esonerati dal pagamento della tassa regionale e, al momento dell'immatricolazione, dovranno presentare la documentazione attestante il proprio status.

Articolo 22

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito al termine del superamento dell'esame finale, che consiste in un colloquio con il candidato incentrato sulla discussione della sua tesi. Le commissioni incaricate di valutare l'esame finale saranno costituite e nominate secondo le disposizioni del Regolamento del Conservatorio per i corsi di Dottorato di Ricerca.

Articolo 23

Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente ed eventualmente in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con enti terzi.

Il dottorando ha l'obbligo di comunicare senza ritardo al Supervisore e al Coordinatore del Dottorato il conseguimento dei risultati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza la preventiva autorizzazione del Conservatorio di Vicenza.

Il dottorando è, inoltre, tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività nel e/o per conto del Conservatorio di Rovigo.

Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo (disseminazione dei risultati), che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Articolo 24

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 30 Giugno 2023 n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Conservatorio di Musica di Vicenza "A. Pedrollo" per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena

l'esclusione alla presente selezione.

Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.

Per maggiori dettagli si rimanda all'informativa pubblicata nelle sezioni del sito web istituzionale del Conservatorio, dedicate alla Protezione dei Dati Personali – Regolamento UE/2016/679.

Articolo 25

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è il Prof. Stefano Lorenzetti, Direttore del Conservatorio.

Articolo 26

Note e avvertenze

Per tutto quanto non specificamente previsto in questo avviso, si applicano le normative vigenti, in particolare il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, n. 226, il Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2024 n. 470 e le normative del Conservatorio.

Si dispone la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale del Conservatorio sez. news e Amministrazione trasparente>bandi di concorso; sul sito Mur

<https://bandi.mur.gov.it/doctorate.php/public/cercaFellowship> e sul sito Euroaxess.

Vicenza, 3 settembre 2025

Il Direttore del Conservatorio di
Musica di Venezia
"Arrigo Pedrollo"
Prof. Stefano Lorenzetti

STEFANO
LORENZETTI
03.09.2025
10:31:17
UTC



Allegato A

Al Direttore del Conservatorio
di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo"
Prof. Stefano Lorenzetti
Contra' San Domenico, n° 33
36100 – Vicenza (VI)

Oggetto: Domanda di partecipazione al Concorso per l'Ammissione al Corso di dottorato di ricerca AFAM del XLI Ciclo, ai sensi del DM. n. 470/2024, per l'a.a. 2025-2026.

Il/La sottoscritto/a nat..... aprov. (.....),
il e residente in prov. (...), piazza/via n°
CAP, cellulare telefono fisso
e.mail pec
codice fiscale

CHIEDE

Di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca AFAM del XLI Ciclo, bandito dal Conservatorio di Musica di Vicenza *Arrigo Pedrollo* per l'a.a 2025/2026, candidandosi per il seguente *curriculum* (barrare il curriculum prescelto):

- ☐ Curriculum A **Hyper-instruments, Gesture and Feed(back) Expressiveness in the Arts**
- ☐ Curriculum B **Multimodal Feed(back) in Phygital Spaces**

Con la presente sottoscrizione, si accettano tutti i termini e le condizioni stabilite dal Bando relativo al concorso in oggetto.

Il Sottoscritto, inoltre, **ai sensi e per gli effetti di cui gli artt. 46 e 47, del DPR n. 445 del 28/12/2000**, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di essere in possesso di uno o più dei seguenti requisiti obbligatori:

- ☐ Diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- ☐ Diploma AFAM dell'ordinamento previgente (vecchio ordinamento), se posseduto insieme al Diploma di maturità;
- ☐ Laurea universitaria magistrale o specialistica;
- ☐ Laurea vecchio ordinamento (Laurea dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 ovvero di vecchio ordinamento) o di analogo titolo accademico;

- ☐ Analogo titolo conseguito all'estero, riconosciuto equivalente ai suddetti titoli accademici di secondo livello ai soli fini della partecipazione al concorso per l'ammissione al Dottorato.

Titolo di studio posseduto quale requisito di accesso:

Livello: _____ Denominazione titolo _____
Data conseguimento del titolo ____/_____
Presso Conservatorio/Università _____
Città _____ Prov. _____
Votazione conseguita _____

Eventuale Diploma di Esame di Stato conclusivo dei corsi della formazione secondaria superiore (Diploma di Maturità) se richiesto come titolo congiunto al diploma di conservatorio di vecchio ordinamento per la classe di concorso

Denominazione titolo _____
A.S. conseguimento del titolo ____/_____
Presso l'Istituto _____
Città _____ Prov. _____

Oppure

- ☐ studenti ancora iscritti al Corso di Diploma accademico di secondo livello o a un corso di Laurea specialistica a cui manchi solo di sostenere la tesi finale o la prova finale del Diploma accademico.

Di essere iscritto per l'A.A.: _____ al _____ anno
Del corso di studi _____
Classe di Laurea/Diploma Accademico _____
Presso Conservatorio/Università _____
Città _____ Prov. _____
Votazione media ponderata _____
Presunta data di conseguimento del titolo _____

Dichiara, inoltre, di essere

- ☐ in condizione di DSA/DES
☐ di invalidità / disabilità con percentuale pari a.....

Che richiedono ☐ / non richiedono ☐ modalità specifiche di svolgimento del colloquio.

In fede

Luogo e data

Firma

Si rammenta di allegare alla PEC di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i seguenti documenti:

- attestazione versamento € 35,00
- scansione documento d'identità,
- scansione codice fiscale;
- **domanda di partecipazione firmata**
- **progetto di ricerca del candidato firmato, predisposto secondo le indicazioni dell'Allegato B**
- **curriculum vitae firmato**
- eventuale titolo estero
- eventuale documentazione attestante condizioni di DSA, DES invalidità e/o disabilità.



Allegato B

Indicazioni per redigere la proposta progettuale

Nome e cognome

Titolo del progetto di ricerca

Breve descrizione (max 1500 caratteri spazi compresi)

Descrizione dettagliata del progetto (max 15000 caratteri spazi compresi), articolata come segue:

1. Contesto e motivazione

Stato dell'arte: panoramica delle conoscenze attuali e identificazione delle lacune che il progetto intende colmare.

Rilevanza: importanza della ricerca nel contesto accademico/artistico/scientifico.

2. Struttura del progetto

Obiettivi: definizione degli obiettivi generali e specifici della ricerca.

Ipotesi: ipotesi di ricerca da verificare (se applicabile).

3. Metodologia

Approccio e tecniche: descrizione dell'approccio metodologico, delle tecniche di raccolta e analisi dei dati e delle tecnologie d'indagine.

4. Risultati attesi

Impatto: risultati previsti e il loro contributo al campo di studio e alla pratica professionale.

5. Tempistiche

Timeline: distribuzione dell'attività di studio e ricerca nei 3 anni.

6. Monitoraggio e valutazione

Criteri e indicatori: criteri e indicatori per la misurazione e il monitoraggio dei progressi e degli obiettivi.

7. Bibliografia iniziale